

LA STAMPA

26 DICEMBRE 2002 LA STAMPA
PAGINA 33 SABATO 28 DICEMBRE 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 5568111, FAX 6639093, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 5568531/25

CRONACA



Fondi ad anziani e disabili

La giunta (nella foto l'assessore Lepri) ha approvato una delibera che consente ad anziani e disabili non autosufficienti di usufruire, da gennaio, dell'assegno di cura anche per retribuire i collaboratori familiari immigrati già assunti (almeno dal 19 giugno 2002) e che hanno presentato domanda di regolarizzazione.

LA STAMPA

6 NOVEMBRE 2001

PROGETTO RIFUGIATI

Il Comune di Torino collabora, con il progetto «Hopeland», al Programma Nazionale Asilo, azioni in rete per rispondere alle necessità dovute all'aumento delle richieste di asilo politico. «Hopeland» è stato illustrato ieri dall'assessore all'Immigrazione Stefano Lepri (foto): oltre a contare su posti di prima accoglienza presso la Casa del Mondo Unito, sarà in grado di offrire sostegno alle famiglie, sostegno psicologico, per il lavoro e l'apprendimento della lingua

LA STAMPA

13 OTTOBRE 2002

IN VIA ZANDONAI LA SEDE DELLA TERZA COMUNITÀ DI STRANIERI DI TORINO

Una casa per i latino-americani

LA STAMPA

21 AGOSTO 1998



Salvate dai marciapiedi grazie alle case protette

LA STAMPA

28 SETTEMBRE 2004

Da domani i rom in via Germagnano Approvato il regolamento dei campi

■ Il Consiglio comunale ha approvato ieri il nuovo regolamento dei 4 campi sosta per rom e sinti, corso Unione Sovietica (250 persone), strada Aeroporto (250), via Lega (100) e il nuovo insediamento di via Germagnano (170). «Il trasferimento delle prime famiglie dall'Arrivore in via Germagnano - ha detto l'assessore ai Servizi Sociali, Stefano Lepri - prende il via domani. Entro fine mese il vecchio campo sarà vuoto». Il nuovo regolamento, che non a caso arriva in concomitanza con l'inaugurazione di via Germagnano, pone un'attenzione particolare sia alle

Cento ragazze uscite dal giro. Molte hanno denunciato gli sfruttatori

gli immigrati

GLI IMMIGRATI

L'integrazione degli immigrati, nel rispetto delle leggi dello Stato, è stata favorita attraverso l'attività di informazione, orientamento, sostegno alla regolarizzazione, concessione di locali.

Sono state incrementate le attività di protezione sociale, di prima assistenza, i punti di accoglienza, l'aiuto nei percorsi formativi e occupazionali, l'assistenza sanitaria da parte delle ASL.



la Repubblica

16 GENNAIO 2001

Integrazione anche ai "disoccupati involontari" che non rifiutano il lavoro

Sussidi a disabili e anziani un milione al mese dal Comune

LA STAMPA

16 SETTEMBRE 1998

Prerogative si sommano a Mirafiori Nord, Mirafiori Sud e alle Vallette

Tre nuovi dormitori per i senzatetto

LA STAMPA

8 NOVEMBRE 1998

Porta Nuova, un letto per i disperati

«La stazione sarà più vivibile»



A destra, un'immagine in alto all'interno di Porta Nuova che l'indovina del Comune e dell'assessore Lepri (a sinistra) con il sindaco



la Repubblica

9 DICEMBRE 2004



L'assessore Lepri non taglia le integrazioni ai residenti sotto la soglia di vivibilità

Saranno anche modificati i criteri che escludevano chi possiede piccole proprietà

Un aiuto per i più poveri

Dal Comune un contributo extra di 500mila euro

LA STAMPA

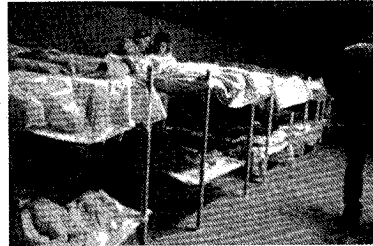
31 GENNAIO 2005

Una branda nel gelo della Pellerina

Decine di disperati sotto le tende della Croce Rossa

il caso

IL CASO
L'assessore Lepri non taglia le integrazioni ai residenti sotto la soglia di vivibilità. Saranno anche modificati i criteri che escludevano chi possiede piccole proprietà. Un aiuto per i più poveri. Dal Comune un contributo extra di 500mila euro.



Le brande allestiti alla Pellerina a tutela della Croce Rossa. In alto: centro notturno al tempo nel parco Coletti

LA STAMPA

18 NOVEMBRE 2004

Mille letti contro l'emergenza freddo

Il Comune: anche un centralino per aiutare i senza casa

la Repubblica

26 GIUGNO 2005

Conferenza sulle tossicodipendenze: in calo le overdosi nonostante alcuni picchi dovuti a "tagli" sbagliati

Droga, Lepri rilancia gli operatori di strada

Chiesti più fondi per le comunità, bocciata la proposta narcosalas

adulti in difficoltà

GLI ADULTI IN DIFFICOLTA'

Circa cinquemila persone fruiscono oggi a Torino di interventi di assistenza economica. Recentemente sono state ampliate le condizioni che permettono di percepire un sussidio.

L'aiuto alle persone senza dimora si realizza attraverso una rete di circa mille posti letto (tra gestioni dirette, convenzionate o con contributi), tra cui alcune centinaia destinati a programmi per l'autonomia. Sono stati realizzati stabili



LA STAMPA

13 DICEMBRE 2003

Via Montebello in festa

Grande festa domani pomeriggio in via Montebello, organizzata per il terzo Natale consecutivo dalla Bottega d'Arti e Mestieri InGenio. Dalle 16.30 alle 17.30 ci saranno anche il sindaco Sergio Chiamparino e l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri (foto), per fare gli auguri ai presenti.



Nasce una «guida delle strutture» che offrono ospitalità ai disabili

■ Ieri, l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri ha portato all'approvazione della giunta Comunale una delibera che rivoluziona il meccanismo di affidamento all'esterno dei servizi per i disabili. D'ora in poi infatti, i gestori che intenderanno collaborare con il Comune nell'offerta di servizi diurni e residenziali per i disabili (oggi le persone con handicap ospitate nei centri non gestiti direttamente da Palazzo civico sono circa 1000) non dovranno più partecipare ad appalti concorso basati sui minimi stabiliti dalle leggi regionali. Al posto

LA STAMPA

6 AGOSTO 2003

LA STAMPA

20 GIUGNO 2003

NOUVE OPPORTUNITÀ E PROSSIMI APPUNTAMENTI

Consegnata a 30 ragazzi disabili la patente europea di informatica

■ Ieri pomeriggio, presso l'Antico Teatro di via San Marino 10, l'assessore ai Servizi sociali Stefano Lepri ha consegnato a 30 giovani disabili che hanno conseguito la Patente Europea Ecdl (European Computer Driving Licence) l'attestato che certifica la capacità all'utilizzo degli applicativi del computer in tutta Europa. Alla cerimonia, che si è svolta in un'atmosfera di vera e propria festa, hanno partecipato con i ragazzi molti parenti e anche amici che conoscono e utilizzano il servizio Passe-partout della Città di Torino, organizzatore e curatore dei corsi di informatica per disabili. La realizzazione dell'iniziativa è stata possibile anche grazie al supporto delle Fondazioni San Paolo e Crt.



L'assessore Stefano Lepri

TORINO solidarietà e artigianato

TORINO

OTTOBRE 2001

Dalle mani dei disabili nasce la bellezza

InGenio creatività a confronto

di ADELAIDE VALLE foto di ELENA MUZZARELLI

È Stefano Lepri, assessore alla famiglia e ai servizi sociali, a presentarci InGenio, straordinaria bottega di arti e mestieri... "È in realtà una vetrina di tutti i manufatti artigianali e artistici 'firmati' dai centri per persone disabili della città, ma soprattutto un 'luogo della normalità' dove confrontarsi ed incontrarsi"



Le persone con disabilità

Il Progetto Motore di ricerca vede oggi circa 1500 persone coinvolte entro oltre 100 associazioni in attività culturali, sportive, ricreative, del tempo libero.

La bottega InGenio di Via Montebello espone e vende le opere artigianali e artistiche dei centri diurni, diventando ormai punto di riferimento dello shopping solidale in città.

I servizi Passpartout e Informadisabile garantiscono formazione e informazione di qualità, con il coinvolgimento attivo delle persone disabili motorie.

Il diritto alla mobilità per le persone fisicamente impedite è assicurato dalla con-



le persone con disabilità

LA STAMPA

8 NOVEMBRE 2003

CENTO POSTI IN PIU' NELLE STRUTTURE



Per l'assistenza ai disabili il Comune ha varato nuove strutture

Nuovi centri del Comune per i disabili torinesi

Da oggi al 2006 il Comune di Torino darà cento nuovi posti nei Centri socio-terapeutici e altri trenta in Comunità alloggio create direttamente dal Comune stesso. Lo hanno annunciato ieri mattina l'assessore ai Servizi sociali, Stefano Lepri, e il sindaco Sergio Chiamparino durante un incontro che è servito anche a fare il punto della situazione, sintetizzando i grandi passi compiuti finora sul fronte dell'assistenza. «Dal '98 a oggi - dice l'assessore Lepri - abbiamo dato vita a ventidue nuovi servizi diurni, fra cui dieci Centri socio-terapeutici, quattro centri di lavoro guidato e sei laboratori». In totale, al momento, le strutture di questo tipo sono 77. Quattrocento disabili in più, sempre dal '98 a oggi, sono entrati a carico del Comune nelle strutture semiresidenziali diurne. Cresciuti anche gli assegni di cura e gli affidamenti: da 62 nel 1998 a 334 nel primo semestre di quest'anno. Il Comune ha potenziato in questi anni anche i servizi residenziali, con ottanta nuove strutture attivate, di cui ventotto per l'intera capienza dei posti disponibili. «Solo quest'anno - sottolinea l'assessore Lepri - le persone che sono entrate nelle strutture residenziali sono state cento». Nuove opere sono state inserite inoltre nel piano di investimenti più generale dei

Servizi Sociali: due Centri socio-terapeutici e un centro di aggregazione per la Circonscrizione X, un Centro socio-terapeutico e una comunità alloggio per disabili in via degli Abeti, un altro Centro socio-terapeutico e una comunità alloggio in via Pio VII e in via Montalcore, un nuovo Cst e un piano destinato a uffici dei Servizi sociali in via Sospello e in via Pinelli, un Centro polifunzionale nella Cascina «la Grangia», e un altro Centro socio-terapeutico con una struttura per attività diurne (più un centro per servizi sociali di base e sede anagrafica) in via de Sanctis angolo piazza Massaua. I progetti riguarderanno tutte le quattro Asl cittadine, rappresentate ieri in Comune dai rispettivi direttori generali.

la Repubblica

8 NOVEMBRE 2003

L'assessore Lepri fotografa l'attività: cresciuti anche gli interventi domiciliari e gli affidamenti

Disabili, nuovi centri e più servizi

Il Comune aumenta l'offerta, ma teme i tagli del governo

LA STAMPA

30 AGOSTO 2001

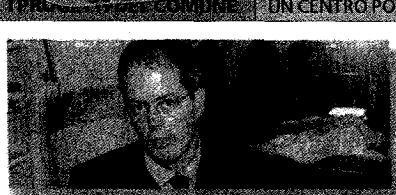


Nuovo Cst al Lingotto

Un centro socioterapeutico sarà aperto in via Pasquale Paoli 15, al Lingotto. «La nuova struttura - spiega l'assessore Lepri (foto) - potrà accogliere nelle ore diurne sino a 20 persone, di età superiore ai 14 anni, con problemi di insufficienza mentale, offrendo riabilitazione ed assistenza»

LA STAMPA

30 GENNAIO 2002



UN CENTRO POLIFUNZIONALE E ISOLE PEDONALI

DISABILI ALLA CASCINA GRANGIA

La giunta ha approvato ieri, a firma dell'assessore all'Assistenza Stefano Lepri (foto), la destinazione della vecchia Cascina Grangia situata nella circoscrizione 2, fra via Ricaldone e via Caprera. Diventerà un centro polifunzionale per la disabilità motoria. L'opera sarà inserita nel programma triennale dei Lavori Pubblici 2002-2004 e prevede, come detto, la nascita di un centro polifunzionale

LA STAMPA

4 SETTEMBRE 2001

Assistenza ai disabili diventati orfani

Nuovo servizio: saranno preparati al distacco dai genitori

la Repubblica

6 AGOSTO 2003



L'assessore Stefano Lepri

Un albo dei fornitori sostituirà il sistema dell'appalto concorso
**Servizi di assistenza sociale
il Comune cambia le regole**

CI SONO nuove regole del Comune per l'assegnazione dei servizi di assistenza a cooperative e a imprese. Le stabilisce una delibera dell'assessore ai servizi sociali, Stefano Lepri, approvata dalla giunta. «Siamo la prima città italiana - dice Lepri - a proporre questa novità. Per l'affidamento all'esterno dei servizi per disabili che riguardano un migliaio di persone, non si farà più ricorso al sistema dell'appalto concorso. Ci sarà invece un albo dei fornitori: le imprese si possono iscrivere, possono chiedere l'accreditamento, solo se

servizio appropriato». Abbiamo voluto studiare, con la collaborazione delle Asl, dei sindacati e delle associazioni di volontariato, un meccanismo più flessibile, senza i vincoli del concorso-appalto che si deve fare ogni tre-quattro anni. Con il sistema dell'accreditamento contiamo di mettere maggiormente in concorrenza, puntando sulla qualità, le imprese e favorire gli utenti». All'inizio del prossimo anno dovrebbe essere pubblicata una guida con le caratteristiche delle strutture, per aiutare i disabili e i loro familiari nella scelta.

LE PERSONE CON DISABILITÀ

Oggi a Torino per le persone con disabilità sono a disposizione 170 servizi residenziali e 70 servizi diurni, moltissimi dei quali in città. Solo dal 1998 a oggi sono stati avviati 30 nuovi servizi residenziali (400 nuovi fruitori) e 25 nuovi servizi diurni (500 nuovi fruitori). Grazie a questo impegno oggi in città non ci sono liste d'attesa e si assicurano servizi di qualità. Anche i servizi di assistenza domiciliare per persone disabili sono notevolmen-

